



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Romano

2627-4-A5810036

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente, secondo gli indicatori di Dublino, sarà in grado di:

1. **conoscenza e comprensione:** leggere criticamente un testo giurisprudenziale ; individuare la questione giuridica sottesa al caso; ricostruire il percorso argomentativo seguito dal giurista romano, alla luce anche dei principi quali, tra gli altri, *aequitas*, *bona fides humanitas*, *utilitas*;
2. **conoscenza e comprensione applicate:** rappresentare tale percorso mediante mappe argomentative, intese come strumenti di ricostruzione del procedimento logico che conduce dalla descrizione del caso alla costruzione della soluzione giuridica;
3. **autonomia di giudizio:** utilizzare le tecniche di ragionamento ricostruite dalle fonti per elaborare soluzioni motivate in relazione a casi ulteriori anche appartenenti a contesti diversi.
4. **** abilità comunicative:** lo studente sarà in grado di motivare con precisione giuridica ed efficacia espositiva le proprie conclusioni circa le fonti esaminate.
5. **capacità di apprendere in modo autonomo:** al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di applicare il modello proposto ai testi giuridici che potrà affrontare nella sua futura vita professionale, anche in vista della proposta di soluzioni adeguate alle diverse sollecitazioni della società futura.

Contenuti sintetici

Attraverso l'esame di una selezione di testi tratti principalmente dal Digesto di Giustiniano e tradotti in italiano si porta in luce la peculiare esperienza romana di costruzione del diritto: dall'analisi di casi concreti si giunge all'individuazione di criteri decisionali e progressivamente di regole di diritto. L'attenzione non è rivolta principalmente agli istituti del diritto privato (già oggetto del corso fondamentale di Istituzioni di diritto romano), ma ai procedimenti logici e argomentativi mediante i quali i giuristi individuano soluzioni alle controversie ed elaborano, a partire dal caso concreto, criteri di decisione suscettibili di assumere valore di regola generale. Il corso è volto a ricostruire i procedimenti logici ed argomentativi dei giuristi romani, analizzati anche alla luce dei principi orientativi

della giurisprudenza romana quali, tra gli altri, *aequitas*, *bona fides*, *humanitas* e *utilitas*.

Programma esteso

Esame di testi di giuristi romani in tema di rapporti familiari, contratti, diritti reali:

Identificazione del caso.

Qual è il problema?

Quali interessi sono in conflitto?

Quali soluzioni sono possibili (*ius controversum*)?

Quali argomenti si utilizzano e in quale sistema valoriale?

Quale criterio risolutivo si costruisce?

Può diventare una regola generale?

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua latina non è indispensabile, ma è consigliabile una inclinazione alla lettura attenta delle traduzioni italiane, che saranno sempre discusse a lezione e pubblicate su e learning.

Metodi didattici

Il corso sarà un laboratorio pratico di costruzione della soluzione giuridica: per ciascun testo gli studenti saranno guidati nella ricostruzione della questione, delle alternative decisionali, degli argomenti impiegati dal giurista romano e del percorso che conduce alla soluzione. L'analisi sarà sintetizzata mediante vere e proprie mappe argomentative, utilizzate come strumento per rappresentare il procedimento logico della decisione. L'obiettivo del corso non è soltanto comprendere il ragionamento dei giuristi romani, ma acquisire un metodo di costruzione della soluzione giuridica fondato sull'analisi del caso, sull'interpretazione del testo e sull'argomentazione, da utilizzare anche nell'esame di casi ulteriori.

Il corso si svolgerà in lingua italiana attraverso 21 lezioni di 2 ore ciascuna in presenza. Almeno due terzi delle lezioni saranno in forma interattiva con discussioni comuni con gli studenti su casi pratici illustrati nelle fonti.

Se necessario, 2 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte da remoto, in modalità sincrona o asincrona, per fare fronte a situazioni eccezionali di carattere generale e maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, che si svolge, a scelta dello studente, attraverso:

1. valutazione continua della partecipazione alle discussioni in aula più discussione di un breve testo personale, scritto e consegnato alla docente almeno una settimana prima della discussione, a partire da uno dei casi esaminati a lezione e/o indicati durante il corso.

oppure

2) discussione di una a scelta delle quattro sezioni del volume "Il diritto allo stato puro?" di C. Buzzacchi, I. Fagnoli, ed. Giuffrè Lefebvre, Milano, 2021 e della introduzione del volume.

Testi di riferimento

I materiali relativi alle fonti verranno assegnati a lezione e pubblicati su e learning.

Per gli Studenti che non intendono cimentarsi sulle fonti discusse a lezione, introduzione e una delle quattro sezioni del volume "Il diritto allo stato puro?" di C. Buzzacchi, I. Fagnoli, ed. Giuffrè Lefebvre, Milano, 2021. Sono pubblicati in e-learning i saggi della sezione "Diritto ed economia".

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
